international congress October 27-31, 2008 Palazzo Steri, Palermo, Italy

BETWEENgraphic design between boundaries



BETWEEN

graphic design tra i confini

congresso internazionale 27-31 ottobre, 2008 Palazzo Steri, Palermo, Italia Si svolgerà dal 27 al 31 ottobre a Palermo Between, il convegno internazionale dedicato alla grafica, che vedrà dibattere su molteplici tematiche, tutte legate in maniera più o meno diretta alla disciplina progettuale, importanti designer e studiosi provenienti da ogni parte del mondo. Alcuni di questi saranno direttamente invitati a partecipare e altri selezionati attraverso il call for paper. Il convegno sarà preceduto (27-29 ottobre) da una serie di workshop che coinvolgeranno studenti e designer su temi connessi a quello principale, così come da mostre visitabili in vari punti della città, per tutta la durata del convegno.

Between non è un nome scelto casualmente, perché Palermo è una città in cui i passaggi così come la permanenza delle varie culture, orientali e occidentali, hanno nel tempo, dalle sue origini fenicie sino ad oggi, definito un sistema complesso e composito, in cui queste continuano ad esser visibili nel suo corpo, costituendo la specificità di un luogo che sicuramente non sempre in modo pacifico, ha saputo conciliare la presenza o compresenza di culture diverse con buona tolleranza. E la ricchezza che questi passaggi hanno lasciato a Palermo si può respirare in ogni sua piega, nelle architetture, nella toponomastica, nei colori, nei sapori, e negli odori, nelle culture arboree, così come nell'uso e nel trasporto dell'acqua, nei giardini, nella numismatica, financo incisa nelle sue pietre. Palermo è collocata nel cuore del Mediterraneo, e svolge ancora il ruolo di cerniera importante e attiva, in cui è possibile avvertire una cultura ereditata da un luogo in cui l'oriente è giunto dai paesi arabi e da quelli bizantini, mentre l'occidente è arrivato attraverso le genti normanne e sveve. Le parole che Braudel adopera per definire il Mediterraneo, possono essere trasposte e adoperate con poca forzatura per Palermo.

Che cos'è il Mediterraneo? Mille cose insieme. Non un paesaggio, ma innumerevoli paesaggi. Non un mare, ma un susseguirsi di mari. Non una civiltà, ma una serie di civiltà accatastate le une sulle altre. [...] Il Mediterraneo crocevia, il Mediterraneo eteroclito

apply quite perfectly to Palermo:

What is the Mediterranean? A thousand things at once. It is not a landscape but innumerable landscapes. It is not a sea but a succession of seas. It is not a civilization but a series of civilization layered one on the top of the of civilization layered one on the top of the of civilization layered one on the top of the of civilization layered one on the top of the officerranean, the other. [...] The intersecting Mediterranean, the

define the Mediterranean, can be transposed and and Swedish. The words that Braudel chose to Byzantines. And from the West of the Normans via Arab countries and from there back to the is possible to perceive a heritage from the East, active point of transition, "between", where it and still plays the role of an important and is located at the heart of the Mediterranean, its gardens, and engraved in its stone. Palermo planted, as in the way water is transported, and tastes and scents, in the way its trees have been in its architectures, its toponymy, its colours, have left in Palermo exude from every fold, tolerance. The lasting riches that these passages or understanding of different cultures with pas known how to conciliate the presence which, although not always in a peaceful manner, They compose the uniqueness of this place, composite system, their traces still clearly visible. origins have come to define a complex and Phoenician origins up until today, the various oriental and occidental. From its ancient passage and permanence of various cultures, Because Palermo has forever been a place of for its spot-on description of the location. Between, the title of the conference was chosen

Between is an international graphic arts event taking place in Palermo, Italy from October 27-31, 2008. It aims to gather major designers and studios from every corner of the world to discuss various topics, all more or less linked to design. A part from new, most interesting lectures (27-29 october), the conference will host a series of workshops which involving students and designers in themes connected to the subject. And there will be exhibitions on show, in various parts of the city throughout the duration of the event.



si presenta al nostro ricordo come un'immagine coerente, un sistema in cui tutto si fonde e si ricompone in un'unità originale. [...]

Il convegno di Palermo proverà a indagare quello spazio between, ovvero posto tra le culture, quella zona franca in cui avvengono le contaminazioni, gli innesti, le sovrapposizioni, così come avviene nei luoghi di confine o di frontiera in cui la vicinanza o compresenza di culture determina un sistema complesso, dove a fatica si riesce a districare la matassa, individuando i singoli apporti confluenti in un unico e complesso sistema.

Allo stesso modo proveremo a osservare realtà simili, trasponendo i termini delle questioni nell'ambito della comunicazione visiva, alla ricerca di spazi interstiziali nei quali si riscontrano sovrapposizioni così come punti o tratti di tangenza.

L'intento non sarà quello di dissezionare i termini della questione, bensì di osservare ciò che accade nel campo della comunicazione visiva, quando ci si muove sul o meglio dentro il limite, di qualunque natura esso sia costituito.

Between ovviamente non avrà un unico senso di lettura, ma vorremmo che ognuno individuasse una propria accezione del termine, che a partire dalla linea di confine tra i due blocchi delle culture orientali e occidentali, possa progressivamente, passando dalla macro alla micro dimensione, entrare sempre più nel merito della comunicazione visiva, indagando il between tra grafica e pubblicità, tra testo e immagine, tra bianco e nero, tra regola ed eccezione, tra etico ed estetico, tra carta e pixel, tra fisso e in movimento, tra unico e molteplice, tra tipografia e calligrafia, solo per citarne alcuni.

Between vuole però anche offrire uno sguardo trasversale su altre discipline e lo farà chiedendo a esperti di varie aree disciplinari (arte, cinema, musica, architettura, design, fotografia,...) di offrire una loro riflessione che possa essere condivisa e stimolare a non guardare solo dove è consueto, ma anche in ambiti apparentemente distanti, anche molto, da quello che stiamo indagando.

calligraphy, if only to name a few.

Between will also offer a cross-sectional view of other disciplines and will do so by calling upon specialists in various fields (art, cinema, music, architecture, design, photography...), to offer thoughts which can be shared, to stimulate not only looking where we are used to looking into, but also into apparently very distant fields.

Between will obviously not have a single meaning, but many, defined by everyone in his own meaning of the term. From the beginning of the borderline and between the two blocks of Oriental and Occidental cultures, it may progressively work its way from the macro to the micro dimension, to enter more and more into the merit of visual communication the "between" between graphics and advertising, text and images, black and white, rules and exceptions, ethical and aesthetic, paper and pixel, single and multiple, typography and calligraphy, if only to name a few.

Our goal will not be to dissect the terms of the question, but to observe what happens in the field of visual communication, when it moves upon or even better between limits, of whatever nature it may, they have been constituted in.

The conference in Palermo will try to rumble this space in-between cultures, this free zone where contamination and overlaps are obvious, on a borderline, where the closeness and compression of cultures create a complex system, where only tireless efforts can succeed in undoing the knot, characterizing the single contributions combined in an unique and complicated system.

In the same way, we will try to observe similar realities, by transposing the terms of timilar realities, by transposing the terms of communications within the limits of visual these questions within the limits of visual the overlaps confront each other their many the overlaps confront each other their many tangent points or lines.

heterogeneous Mediterranean presents itself to our memory as a coherent image, a system where all is melted together and recomposed in an original unity [...]



mone@typevents.com cinziaferrara@unipa.it

international congress

BETWEENgraphic design between boundaries

1/Y/ Y

BETWEEN

graphic design tra i confini

congresso internazionale

simoneatypevents.com cinziaferraraaunipa.it